



Newsletter

N°51 — Autunno 2020

Fondazione
THEODORA

Testimonianze

«I dottor Sogni sono un elemento importante delle équipes di assistenza e di cura dell'ospedale pediatrico. A causa del divieto di visite dovuto al coronavirus le loro visite si sono svolte a distanza o per video. Questa situazione era nuova e sconosciuta per tutti, ma sempre un gradito cambiamento nella routine quotidiana dell'ospedale. Ricordo in particolare una videochat con un ragazzino, che parlava talmente forte con i dottor Sogni da farsi sentire in tutto il reparto 😍»

Sabrina Figuera Maldonado, viceresponsabile delle cure, Ospedale pediatrico di Lucerna

«Grazie di cuore per la visita di ieri nell'ospedale pediatrico di Lucerna. È stata un'esperienza così bella. Mio figlio di 7 mesi era davvero affascinato. Grazie per regalare le vostre visite anche ai bimbi più piccoli.»

Sandra Stützer, mamma di Alaric, via Facebook

«Caro team di Theodora, mille grazie per questi impagabili momenti. Siamo tutti davvero entusiasti! Cari saluti anche alla dottoressa Floh e al dottor Stanis Laus da parte di Leon e della sua famiglia ❤️»

Stefanie Banzer, via e-mail



dottoressa Kawaii

Condividete la vostra opinione!

facebook.com/StiftungTheodora



Copertina

Amandine si rallegra delle attenzioni ricevute da parte delle dottoresse Kawaii e Chaussette.

Impressum

Redazione
Franco Genovese
Nathalie Güdel
Verena Herger
Simona Schlegel
Laure Silacci
Realizzazione grafica
Diego Mediano

Carta

Questa newsletter è stampata su carta certificata FSC – per una gestione responsabile delle foreste.



stampato in
svizzera



Bolle di sapone e moltissima gioia per i bambini alla Maison de Terre des homme a Massongex.

Ripresa all'insegna della gioia

Cari amici,

come in tutti gli anni, anche durante le vacanze estive siamo rimasti a fianco dei bambini negli ospedali e negli istituti specializzati.

In luglio ho ad esempio avuto la grande gioia di vedere il viso dei bambini della Maison de Terre des hommes a Massongex illuminarsi davanti alla buffa goffaggine di Chaussette e di Zazoo. Il sorriso non conosce davvero frontiere e i bambini di tutto il mondo, non importa da dove vengano, hanno lo stesso **essenziale bisogno di divertirsi e di sognare.**

In agosto ho di nuovo visto riprodursi questi momenti magici all'ospedale pediatrico di Lucerna, dove i nostri dottori Hopp, Lilu, Wolle e StrubuLà hanno portato una dolce brezza di gioia. Tutto spettinato, il dottor Hopp ha fatto ridere piccini e grandi, il dottor Wolle ha riempito le camere con iridescenti bolle di sapone. Le dottoresse StrubuLà e Lilu cantavano melodiose canzoncine ai bébé e alle loro mamme. L'ospedale era ricolmo di sorrisi e allegria. **Momenti come questi sono semplicemente unici e insostituibili.** Sono anche i vostri momenti, poiché siete voi che li rendete possibili.

Da agosto le visite dei dottor Sogni sono state riprese in quasi tutti gli ospedali. Ci tengo a ringraziare di cuore tutti i nostri partner ospedalieri e ad assicurare loro il nostro pieno sostegno. In autunno ci attendono ancora numerose incognite, ma lo sguardo dei bambini sulla vita può aiutarci ad affrontare i cambiamenti che stiamo attraversando. Come loro, cerchiamo di vivere l'istante e di restare ottimisti.

Come ogni volta che vi scrivo, colgo l'occasione per **ringraziarvi di cuore, poiché siete tutti dei portatori di gioia** per i bambini, i genitori e i parenti che incontriamo.

Cordialmente

André Poulié
André Poulié, presidente e cofondatore

Reportage	4
Sorrisi sotto le mascherine
L'ospite	7
Michael Christensen, pioniere del sorriso negli ospedali
Cartoline di Natale	8
Regalate doppia gioia!
Impegno	11
Marmellata, tour de Suisse e altre belle azioni
Evento	13
Esposizione solidale
Partner	
Bata - ingaggiata per ancora più sorrisi
Focus	14
Quando la tasca squittisce e l'ukulele gioca a tennis
Il vostro sostegno	15
Sorrisi in eredità



Audrey si diverte a osservare la scena con il goffo e impertinente calzino Croquette.

Sorrisi sotto le mascherine

Tutti i giovedì e due mercoledì al mese i piccoli pazienti dell'Ospedale di Yverdon-les-Bains ricevono la visita dei dottor Sogni della Fondazione Theodora. Le dottoresse Kawaii, Chaussette e i dottori Kravat' e Plume sono attesi con impazienza da bambini e genitori, ma anche dal personale infermieristico. Questo giovedì è il turno di Chaussette e Kawaii che sono liete di portare spensieratezza ai bambini ricoverati. Di nuovo sul campo a Yverdon-les-Bains dal 18 giugno, una volta finito il confinamento, sono entusiaste di tornare a indossare i camici dei dottor Sogni.

Sono le 8.30, il servizio di pediatria funziona già a pieno ritmo. Le dottoresse Kawaii e Chaussette si preparano. Stivali rosa, vestito in crinolina, camice bianco e due codini impreziositi di fiori, la dottoressa Kawaii è pronta. La dottoressa Chaussette, tutta in rosa, posiziona una piccola coccinella sulla sua mascherina. Le due artiste possono ora entrare in scena.

Ultime tappe essenziali: si disinfettano rigorosamente le mani e si assicurano che le mascherine siano ben messe. Le misure di igiene sono parte integrante del lavoro dei dottor Sogni e oggi sono ancora più importanti a causa della pandemia. La mascherina è ora obbligatoria in tutti gli ospedali. I dottor Sogni amano tuttavia abbellire le loro mascherine con un pizzico di fantasia, rispettando sempre rigorosamente le misure sanitarie. Tutti gli accessori vengono inoltre disinfettati dopo ogni visita.

Una marionetta giocherellona

La visita inizia, Audrey è sdraiata nel suo letto ed è sorpresa di veder apparire questi buffi personaggi variopinti. «Dimmi un po', sei una professoressa?», domanda la dottoressa Chaussette. «Professoressa di cosa?», le risponde un po' sorpresa la bimba di 8 anni. «Professoressa di addestramento di unicorni?», suggerisce la dottoressa Kawaii. «No, ma

faccio sport», risponde Audrey. «Che sport?», domanda allora Chaussette. «Aspetta! Proviamo a indovinare.» Le due artiste elencano a turno: danza, calcio, pallacanestro. «No, ginnastica ritmica!», esclama Audrey.

Kawaii tira fuori una palla dalla sua tasca: «Ci fai vedere come fai?» La ragazzina annuisce e Kawaii le passa la palla. Croquette, la marionetta di Chaussette, è un po' gelosa. In effetti vorrebbe giocare anche a lei. La marionetta-calzino cerca d'intercettare la palla verde che cade per terra. Tutti si mettono a cercare. Non è sotto il letto, né vicino alla finestra. «Stai facendo un pasticcio; perché cerchi lì, lì non è di certo!», s'innervosisce Croquette. Audrey ride di cuore. Si diverte a guardare le due buffe dottoresse e Croquette cercare la palla dappertutto. Il papà di Audrey osserva la scena con un sorriso. Tutti cercano invano. Ma ecco che di colpo Croquette ingoia la palla... tutta intera.



Croquette diverte i bambini, i genitori e addirittura i dottor Sogni stessi.

Una ninnananna per Aidan

Nato solo 16 giorni fa, Aidan è comodamente installato tra le braccia del suo papà. Il nostro simpatico duo entra cautamente nella stanza. Il papà fa loro segno di avvicinarsi. Chaussette intona allora una piccola melodia per accompagnare il sonno del neonato. Kawaii, da parte sua, scrive un messaggio su una cartolina e vi incolla degli autoadesivi. Un piccolo pensiero che i dottor Sogni lasciano abitualmente ai piccoli pazienti alla fine della loro visita. I genitori conservano spesso questo prezioso ricordo nell'album di nascita dei loro bambini. Le due artiste escono pian pianino dalla camera per non svegliare il piccolo Aidan, che si è addormentato pacificamente.

Kawaii e la paura degli squali

La dottoressa Kawaii entra nella camera numero 4 strusciando contro i muri. «Sono controllore di muri», spiega ad Amandine, 9 anni, arrivata il giorno prima, che la guarda un po' sorpresa per questa stramba entrata. «E tu che fai?», le chiede Kawaii. «E se facessimo uno shooting fotografico con la dottoressa Chaussette?». Amandine e sua mamma annuiscono e fanno un bel sorriso. «Ma no ragazze! Bisogna essere più serie!», esclama Kawaii, facendo ridere a crepapelle mamma e figlia. Chaussette fa le smorfie. Kawaii si mette a ballare e propone di partire in vacanza. Amandine è entusiasta e vuole partire in Francia. «Sono d'accordo,



Kawaii offre una cartolina di ricordo al piccolo Aidan e al suo papà.

che ne dici di andarci in barca? Oh no! Aspetta! Ho paura degli squali...», esclama Kawaii rabbrivendo. «Se andate in vacanza, mi mandate una cartolina?», chiede la dottoressa Chaussette. Dopo che Kawaii ha lasciato una cartolina-ricordo ad Amandine, le due artiste escono dalla camera e augurano buone vacanze ad Amandine e a sua mamma.

I talenti dei piccoli pazienti

Le dottoresse Kawaii e Chaussette passeggiano nel corridoio in direzione della prossima camera. «Buon compleanno», dice un'infermiera a Kawaii, che arrossisce commossa. Il personale infermieristico apprezza quanto i bambini le visite dei dottor Sogni. Quando arrivano vengono sempre accolti calorosamente. Il nostro duo di oggi riempie di allegria i corridoi ballando, cantando ed esibendo mosse come il «dab», un



Dal **1998**, la Fondazione Theodora fa visita ai piccoli pazienti dell'Ospedale di Yverdon-les-Bains ogni settimana.



Più di **3000 ore** di visite sono state effettuate all'Ospedale di Yverdon-les-Bains.



La **dottoressa Kawaii** è diventata dottor Sogni nel 2016. La **dottoressa Chaussette** fa visita ai piccoli pazienti da 20 anni.

Le dottoresse Chaussette e Kawaii improvvisano uno shooting fotografico con Amandine e sua madre.



movimento delle braccia ben noto ai giovani.

Mentre girano per i corridoi, incrociano Olivier Roche, ergoterapeuta. Le due artiste lo conoscono bene. Ogni giovedì organizza un'attività chiamata «incredibile talento» che,



I dottor Sogni si adattano a tutti i tipi di pubblico, come dimostra la loro mossa «dab».

come l'omonimo programma televisivo, permette di mettere in evidenza le competenze dei piccoli pazienti. Una volta ha invitato i dottor Sogni ad assistervi e la magia si è subito creata: un ragazzo ha avuto l'occasione di mostrare il suo talento di cantante e compositore con la partecipazione e gli incoraggiamenti di Kawaii e Chaussette. Un momento emozionante che l'ergoterapeuta ricorda con piacere: «I dottor Sogni sono molto più che dei semplici clown».

*Testo: Laure Silacci
Foto: Pierre-Yves Massot*



Foto: William Gammuto

Lauriane, infermiera pediatrica, ci parla dei dottor Sogni

Durante il nostro reportage presso l'Ospedale di Yverdon-les-Bains lo scorso luglio, abbiamo incontrato l'infermiera Lauriane Ray, che ci ha raccontato dalla sua prospettiva perché il lavoro dei dottor Sogni è così importante.

Si ricorda del suo primo incontro con i dottor Sogni?
Quando ero bambina sono stata ricoverata in ospedale, e i dottor Sogni mi hanno fatto visita. Avevo 4 anni e ho conservato la cartolina ricevuta dai dottor Sogni come un tesoro.

Cosa pensa del lavoro del dottor Sogni?
I dottor Sogni sono un grande aiuto per noi, poiché divertono e distraggono i bambini durante le cure, e questo facilita il nostro lavoro.

Ha un aneddoto da raccontarci?
Durante un esame della pressione sanguigna, una dottoressa Sogni ha spiegato umoristicamente che più alta è la pressione di una persona, più questa persona è forte. È così riuscita a rilassare la giovane paziente, che ha inoltre compreso meglio ciò che stavamo facendo.

Come descriverebbe la Fondazione Theodora con poche parole?
Portare sorrisi e gioia ai bambini e ai genitori in questi momenti non semplici.

Grazie mille ai dottor Sogni, poiché il loro lavoro è davvero benefico. E a volte sollevano il morale pure a noi professionisti della salute.

Michael Christensen, pioniere del sorriso negli ospedali

34 anni fa l'artista, il clown di strada e l'attore di teatro americano Michael Christensen visitò i bambini di un ospedale di New York - travestito da buffo dottore. Fu l'inizio di molte altre visite nel ruolo di dr. Stubs. Come membro del consiglio artistico della Fondazione Theodora, egli dà oggi un prezioso contributo alla formazione iniziale e continua dei dottor Sogni. L'abbiamo incontrato.

Michael Christensen, come è cambiato dagli esordi il lavoro degli artisti negli ospedali?

Da quando iniziai nel 1986 è cambiato il mondo. E ovviamente sono cambiati anche gli artisti e gli ospedali. Non fummo i primi artisti a far visita agli ospedali. Ce ne sono stati altri prima di noi. Ma la «Big Apple Circus Clown Care Unit», alla cui fondazione partecipai, è stata la prima organizzazione a dedicare a questo scopo notevoli risorse artistiche, finanziarie e amministrative.

Da lì, negli Stati Uniti, il numero dei clown ospedalieri è aumentato. Ci sono molte organizzazioni di altissimo livello professionale. Ma l'Europa e il resto del mondo hanno sviluppato l'idea di portare artisti professionisti negli ospedali in misura ancora maggiore rispetto agli Stati Uniti.

C'è stato un incontro che il dr. Stubs ricorda in particolare?

C'è stato un ragazzino che ci ha dato un notevole impulso. Si chiamava Carmelo. Lo conobbi all'inizio degli anni Novanta in un ospedale di New York. Questo giovane paziente un buon attore e così lo assumemmo per esibirci con noi come versione



Michael Christensen (al centro) all'Ospedale universitario pediatrico di Berna con André Poulie e i dottor Sogni Pönk e Chapeau (gennaio 2018).

Foto: Annette Boutellier

in miniatura del dr. Stubs. Era truccato allo stesso modo e munito di una piccola valigetta da medico. Il rinomato «Life Magazine» scrisse un articolo su di noi, attirando l'attenzione internazionale sul nostro

«L'ospedale è un luogo molto impegnativo per un artista.»

lavoro. È stato questo articolo che ha indotto André e Jan Poulie a dar vita, in onore della madre Theodora, alla Fondazione Theodora.

Cosa consiglierebbe a qualcuno che desidera diventare un dottor Sogni?

Un dottor Sogni deve sviluppare la capacità di essere totalmente e sempre nel presente. Non deve occuparsi di qualcosa che è successo una volta, e non deve aspettarsi ciò che accadrà in futuro. E naturalmente gli consiglio di non smettere mai di lavorare sulle sue competenze artistiche e capacità comunicative.

Qual è la principale differenza tra un artista in ospedale e un clown del circo?

Ci sono differenze enormi tra uno spettacolo in un circo e uno in un ospedale! Prima di tutto il circo è un

ambiente controllato, con un pubblico venuto apposta per divertirsi. C'è vita, musica, scene, un personaggio. È un posto molto sicuro. Un ospedale non è per niente un posto sicuro per un artista. Ci sono le corsie, l'ascensore, le camere, diversi reparti, ma nessuna zona specifica per l'artista. E in un ospedale non si può essere fissati su un certo personaggio, come in un circo o su un palcoscenico, perché ciò è restrittivo. Insomma, l'ospedale è un luogo molto impegnativo per un artista.

Dottor Sogni, dottori clown o clown d'ospedale esistono in tutto il mondo. Osserva delle differenze tra paesi?

Ci sono alcune differenze. Ma il lavoro di base - un lavoro bellissimo - è lo stesso. Ciò che succede tra l'artista e il bambino, i genitori e il personale infermieristico è uguale in tutto il mondo.

Doppia gioia per Natale!

Scegliere le **cartoline di Natale della Fondazione Theodora** è un modo originale per sostenere i bambini ricoverati in ospedale.

Le nostre cartoline, espressive e ricche di colori, sono **prodotte in Svizzera** e soddisfano alti standard di qualità.

Per garantire il rispetto dell'ambiente, utilizziamo carta bianco naturale **certificata FSC**. Ogni cartolina è accompagnata da una busta bianca.

Anno per anno, il ricavato della vendita delle cartoline ci permette di **regalare sorrisi e preziosi momenti di gioia** a migliaia di piccoli pazienti.

Grazie di cuore per la sua solidarietà!

Cioccolato artigianale della Gruyère

Il regalo ideale per i suoi partner commerciali, collaboratori e cari: pregiato cioccolato artigianale, prodotto dalla Chocolaterie de Gruyères.

Novità!

Cartolina N. 7

Il suo visuale personalizzato
15 x 21 cm, 21 x 15 cm
o 15 x 15 cm

Cioccolato artigianale composto da tre tavolette da 25g ciascuna:

- Grand Cru Peru al latte svizzero 42%
- Grand Cru Peru cioccolato al latte 49% con scaglie di nocciole
- Grand Cru Peru nero 75% arancia, mela, cannella

Testo di presentazione della Fondazione Theodora in quattro lingue (fr, de, it, en) sul retro di ogni cartolina.

Cartolina N. 2

Albero di Natale

15 x 21 cm

Goffratura dorata 

Il suo visuale

THEODORA

STIFTUNG THEODORA
Fondazione Theodora
FONDATION THEODORA
Chocolaterie de Gruyères

HAPPY
NEW
YEAR

BESTE WÜNSCHE
MEILLEURS VŒUX
TANTI AUGURI
BEST WISHES

Grand
Cru

Depuis 1993, la Fondation Theodora offre des rires et de la joie aux enfants hospitalisés ou en situation de handicap. L'achat de cette carte contribue à financer les visites réalisées chaque année par les acteurs Réves de Theodora auprès de milliers d'enfants.

Die Stiftung Theodora verfolgt seit 1993 das Ziel, den Alltag von Kindern im Spital und in sozialisierten Institutionen mit Freude und Lachen aufzuheitern. Mit dem Kauf dieser Karte tragen Sie dazu bei, dass die Besuche der Theodora-Traumdoktoren bei jährlich Tausenden von Kindern weitergeführt werden können.

Dal 1993, la Fondazione Theodora regala sorrisi e momenti di gioia ai bambini in ospedale e in istituti per bambini diversamente abili. L'acquisto di questa cartolina contribuisce a finanziare le visite dei dottor Sogni Theodora presso migliaia di bambini ogni anno.

Since 1993, the Theodora Foundation strives to bring a little cheer to the everyday lives of children in hospitals and specialist care centres through joy and laughter. The purchase of this card contributes to the financing of the joyful Giggle-Doctor visits to thousands of children every year.



Cartolina N. 3
Cuore stellato
15 x 15 cm
Goffratura dorata 
Cuore staccabile



Cartolina N. 5
Natale dorato
21 x 15 cm



Cartolina N. 1
Buon Anno Nuovo
15 x 15 cm
Goffratura argentata 



Cartolina N. 6
Bambini sorridenti
15 x 15 cm



Cartolina N. 4
Fuochi d'artificio
15 x 21 cm

Modulo d'ordine

Cartoline di Natale

N. 1
Buon Anno Nuovo
Quantità:



N. 6
Bambini sorridenti
Quantità:



N. 2
Albero di Natale
Quantità:



Novità!

N. 7 Cartolina di Natale personalizzata secondo il PDF da lei fornito*

Quantità:



N. 3
Cuore stellato
Quantità:



N. 4
Fuochi d'artificio
Quantità:



Prezzo per cartolina (busta inclusa)

fino a 500	CHF 3.90
da 501 a 1000	CHF 3.80
da 1001 a 1500	CHF 3.70
da 1501 a 2000	CHF 3.60
da 2001 a 3000	CHF 3.50
3001 e più	CHF 3.40

Le cartoline sono stampate in Svizzera su carta bianco naturale certificata FSC.

N. 5
Natale dorato
Quantità:



Foglietto interno (opzionale)

Senza stampa

Con stampa

Forfait di CHF 100 per l'elaborazione dei dati e la personalizzazione del foglietto interno, indipendentemente dal colore di stampa.



Modello A
(logo a sinistra)



Modello B
(logo sopra il testo)



Modello personalizzato
secondo il suo PDF*

Prezzo per foglietto interno

fino a 500	CHF 0.95
da 501 a 1000	CHF 0.90
da 1001 a 1500	CHF 0.85
da 1501 a 2000	CHF 0.80
da 2001 a 3000	CHF 0.75
3001 e più	CHF 0.70

A partire da 1000 cartoline vi è la possibilità di stampare il testo direttamente sulla cartolina. Prezzo su richiesta.

Ordine

Scadenza per l'ordine: 11 dicembre 2020.

Dopo questa data rimane possibile eseguire degli ordini, a seconda dello stock ancora disponibile.

Consegna: due settimane lavorative dall'ordine (a partire da fine ottobre). Fattura dopo la consegna. Prezzi netti in CHF, IVA inclusa.

Spese di porto: secondo il peso (a partire da CHF 10).

La preghiamo di inviare questo modulo d'ordine e i dati riguardanti eventuali foglietti interni o stampe direttamente a:

ABP Project Sàrl
Rte de Chaussia 35
1541 Morens

tel. +41 58 201 17 70
fax +41 58 201 17 71
e-mail: theodora@abp-project.ch

Cioccolato

Una confezione contiene tre tavolette di cioccolato artigianale (3 x 25g):

- Grand Cru Peru al latte svizzero 42%
- Grand Cru Peru cioccolato al latte 49% con scaglie di nocchie
- Grand Cru Peru nero 75% arancia, mela, cannella



CHF 11.50

Da consumare preferibilmente entro aprile 2021. Formato della confezione: 152 x 122 x 9 mm.

Cioccolato in confezione

Quantità:



CHF 13

Buono a sapersi

Cioccolato in confezione incl. busta di spedizione per un invio postale

Tutte le cartoline di Natale proposte possono essere inserite nella busta di spedizione!

Formato della busta: 170 x 250 mm

Quantità:

*Stampa personalizzata

Se desidera una personalizzazione, la preghiamo di fornire i dati (testo, logo, firma scansita) in alta risoluzione per e-mail o supporto dati (CD, DVD, chiavetta USB) e di inviare per posta uno stampato su carta all'indirizzo in fondo a questo modulo. **Forfait di CHF 100 per l'elaborazione dei dati**, indipendentemente dal colore di stampa.

Formati della cartolina di Natale personalizzata:

orizzontale 210 x 150 mm, verticale 150 x 210 mm
o quadrato 150 x 150 mm

Formati del foglietto interno:

orizzontale (aperto) 416 x 148 mm, verticale (aperto) 296 x 208 mm
o quadrato (aperto) 296 x 148 mm.

Per tutti i formati sono da aggiungere 3 mm di abbondanza per lato.

Dati di contatto

Nome / cognome

Società (ragione sociale)

Via / n.:

CAP / località:

Telefono:

E-mail:

Data / firma:



Samuel, al centro, con la sua sorellina, suo zio (a sinistra) e suo papà (a destra) davanti alla sede centrale della Fondazione Theodora a Lonay.

Giro della Svizzera solidale

Quest'estate Samuel, 11 anni, il suo papà e il suo zio si sono lanciati in un'avventura sportiva sulle strade svizzere. Durante oltre dieci giorni hanno percorso 1000 chilometri per regalare gioia ai bambini in ospedale. Abbiamo incontrato Samuel alcuni giorni prima della grande partenza.

Ciao Samuel, in cosa consiste la tua azione?

Con mio padre e mio zio abbiamo deciso di fare un «tour de Suisse» in bicicletta per fare del bene. Abbiamo così lanciato una campagna online per raccogliere fondi a favore della Fondazione Theodora (vedasi riquadro).

Perché hai deciso di sostenere la Fondazione Theodora?

Volevo aiutare i bambini in ospedale. Se dovessi essere ricoverato in ospedale sarei molto felice di ricevere le visite dei dottor Sogni.

Ti sei allenato per questo tour?

Non moltissimo, ma faccio bicicletta tutti i giorni con i miei compagni.

Ti piacerebbe trasmettere un messaggio ai bambini ricoverati in ospedale?

Vorrei dire loro che li penso molto.

Lanciate una campagna su «Give a smile»

Desiderate anche voi offrire gioia ai piccoli pazienti? Ci sono molte occasioni in cui è possibile fare una buona opera: che si tratti di un matrimonio, di una nascita o di una sfida sportiva, scegliete l'azione che più vi sta a cuore e lanciate la vostra campagna su: www.theodora.org/giveasmile

Portachiavi dal grande cuore

Durante il mese di novembre, tutte le filiali pharmacieplus avranno nell'assortimento dei bei portachiavi a forma di cuore al prezzo di 3 franchi ciascuno. L'intero ricavato delle vendite sarà donato alla Fondazione Theodora. Ringraziamo di tutto cuore pharmacieplus e i suoi clienti per il loro prezioso sostegno da oltre 15 anni.





Aida è una degli artisti che stanno al fianco dei partecipanti alle ArtNight.

Foto: ArtNight

L'arte regala gioia

Durante una ArtNight gli ospiti hanno l'occasione di dipingere durante 120-150 minuti la loro opera con colori acrilici sotto la guida di un esperto artista. Il movimento creativo ArtNight offre questa stimolante esperienza a privati e a ditte. Non importa che la vostra opera d'arte sia stata creata in una stanza, in un bar o da casa: il risultato è sorprendente. ArtNight ha combinato l'arte con la beneficenza e ha creato le «Charity ArtNights». L'organizzazione dona tre franchi per ogni biglietto venduto alla Fondazione Theodora. «Per noi è una grandissima gioia riuscire a far sorgere, con arte e passione, un sorriso sulle labbra dei bambini in ospedale», dichiara Saskia Iten, cofondatrice di ArtNight Switzerland. La ringraziamo di cuore per la solidarietà.



I collaboratori del reparto FOOD presso l'IKEA di San Gallo si impegnano per la Fondazione Theodora.

Foto: IKEA

Collaboratori IKEA dal gran cuore

Dieci anni fa la figlia di Monika Lama, collaboratrice del reparto Food presso l'IKEA di San Gallo, ha visto in un autobus un manifesto della Fondazione Theodora. Ben presto divenne chiaro che il ricavato delle mance doveva essere utilizzato per rallegrare i bambini in ospedale. Negli ultimi anni IKEA ha optato per un'altra organizzazione, ma quest'anno i singoli negozi IKEA hanno potuto di nuovo scegliere autonomamente chi sostenere. Anna, Maria, Celina, Flor e molti altri collaboratori raccolgono di nuovo le mance per Theodora. Ringraziamo di cuore la signora Lama e tutte le sue colleghe e i suoi colleghi per il loro impegno!

Missione marmellata

Per il suo progetto di diploma, Leandra Kälin ha avuto un'idea davvero speciale: sostenere la Fondazione Theodora con la vendita di marmellata di fragole fatta in casa. A dispetto del coronavirus la studentessa è riuscita a vendere numerosi prodotti nel suo quartiere. Con le due ditte Forstunternehmung Weber a Egg e Stihl a Mönchaltorf ha inoltre trovato due partner che hanno sostenuto la sua azione con cento franchi ognuna. Leandra è stata inoltre autorizzata ad allestire uno stand di vendita a Egg, il che ha aumentato notevolmente le entrate. Grazie a questo eccezionale impegno ha raccolto ben 2000 franchi a favore dei bambini in ospedale. Un sincero grazie Leandra!



Leandra presso il suo bellissimo stand.

Foto: Leandra Kälin



Desiderate sostenere anche voi la Fondazione Theodora con un'iniziativa? Sonia Gregorio si rallegra della vostra presa di contatto.

Sonia Gregorio
T. +41 21 811 51 93
sonia.gregorio@theodora.org

Evento

Arte durante la pandemia

Durante il lockdown dovuto alla pandemia, l'artista fabienne b joris ha raccolto i disegni di giovani e bambini di tutta la Svizzera per dare un'impressione dei sentimenti vissuti dai giovani. Presto avrà luogo l'esposizione delle opere.

Chi desidera vedere le ben 400 opere è cordialmente invitato all'esposizione all'Orangerie Elfenau a Berna. Il vernissage avrà luogo il 29 ottobre dalle ore 18.00 alle ore 20.00. Le opere sono anche acquistabili, il ricavato sarà devoluto interamente alla Fondazione Theodora.



Ulteriori giorni di esposizione:

Venerdì 30 ottobre 2020, dalle 13.30 alle 18.00

Sabato 31 ottobre 2020, dalle 11.00 alle 17.00

Domenica 1 novembre 2020, dalle 11.00 alle 17.00

Grazie fabienne b joris e a tutti i giovani e coraggiosi artisti per la solidarietà!

Partner



Impegnati a favore dei bambini

L'azienda familiare BATA fondata nel 1894 è uno dei produttori di scarpe leader a livello mondiale. Con il «Bata Children's Program», lanciato dieci anni fa, l'azienda sostiene dall'anno scorso la Fondazione Theodora. Lucia Lot, responsabile Corporate Social Responsibility e Comunicazione di BATA spiega nell'intervista come l'impresa si impegna a favore dei bambini.

Qual è il legame tra Bata e la Fondazione Theodora?

Bata è legata alla Fondazione Theodora attraverso il nostro impegno comune per migliorare la qualità della

vita dei bambini svantaggiati in tutto il mondo. Come la Fondazione, svolgiamo un ruolo attivo nella realizzazione di una società più sicura e sostenibile, affinché i bambini possano prosperare nonostante i tempi difficili. Attraverso il nostro partenariato con la Fondazione Theodora, ci auguriamo di regalare in futuro sorrisi e gioia a un numero maggiore di bambini.

Qual è l'obiettivo del programma per bambini di Bata?

Il programma è la nostra iniziativa pionieristica nell'ambito della responsabilità sociale della nostra azienda, lanciata nel 2010 con lo scopo di ottenere un impatto positivo a lungo termine sui bambini delle comunità in cui opera Bata. Il programma si concentra sul miglioramento di numerosi aspetti che riguardano i bambini, tra cui l'accesso all'educazione, la salute, la sostenibilità ecologica, il mentoring e la sicurezza. Dall'introduzione del programma abbiamo aiutato più di 400 000 bambini in tutto il mondo.

Cosa si augura per la Fondazione in futuro?

Mi auguro che, nonostante il difficile clima economico e sanitario dovuto al Covid-19, la Fondazione Theodora mantenga la sua passione, il suo impegno e la sua generosità nei confronti dei bambini. Potete contare su Bata come supporto nel raggiungimento dei vostri obiettivi.

Ringraziamo Bata di cuore per il sostegno!



Desiderate diventare partner della Fondazione Theodora?

Impegnandovi per la Fondazione Theodora con la vostra impresa, contribuite a regalare gioia e spensieratezza ai bambini in ospedale. Grazie per la vostra presa di contatto!

Patrizia Hunziker

T. +41 62 889 19 28

patrizia.hunziker@theodora.org



Elena, la signora riccio del dottor Ahoi, diverte Bryan e la sua mamma Ljiljana all'Ospedale Triemli a Zurigo.

Quando la tasca squittisce e l'ukulele gioca a tennis

Li chiamano «piccoli amici»: bambole, palloncini, animali di peluche, strumenti musicali, bolle di sapone... Questi accessori accompagnano e aiutano nel loro lavoro i nostri artisti in ogni visita ai bambini. E offrono così molte possibilità di interazione, distrazione e divertimento.

Tutti questi «piccoli amici» sono altrettanto creativi e inventivi dei dottor Sogni. È facile indovinare il motivo per cui sono così importanti: seppur piccoli, aiutano a creare una rapida connessione tra i bambini e i

dottor Sogni. I bambini sono infatti giocherelloni anche in situazioni difficili e si fanno coinvolgere facilmente da questi piccoli accessori che risvegliano la loro curiosità e li incoraggiano a giocare.

Ma quali sono questi amici?

Ognuno dei 71 dottor Sogni ha uno o più misteriosi aiutanti preferiti: sulla spalla del dottor Ahoi siede ad esempio un grande Nemo; Croquette, una scarpa con occhi e capelli, si nasconde nella tasca della dottoressa Chaussette (vedasi reportage

I bambini si fanno volentieri coinvolgere dai piccoli amici dei dottor Sogni.

a pagina 4); la dottoressa Poppins sorprende i bambini con il maialino Irina, che acchiappa le bolle di sapone grugnendo, e la dottoressa Kawaii meravaglia con il suo fiammingo di peluche dal carattere impertinente. Impertinente e «rubacuori» è altresì lo scoiattolo Fritz della dottoressa Uiuui. La dottoressa StrubuLà lavora invece volentieri con il suo ukulele, con cui passeggia cantando per i corridoi oppure gioca a tennis o ping-pong.

Creare un mondo magico

Nell'accompagnamento chirurgico, la dottoressa Tiramisù si affida volentieri al suo piccolo topolino di peluche Squitti. Non esiste apparecchiatura medica che non risvegli la curiosità di questo piccolo accompagnatore. Inoltre adora farsi misurare la febbre e dimostrare il proprio

coraggio con aghi e iniezioni - con il pratico risultato che i bambini fanno a gara con lui su chi viene punto per primo. Il topolino è anche un grande aiuto per i bambini che devono affrontare un'operazione. «Mi ricordo di un bambino, Gabriel, che faceva molta fatica a calmarci prima dell'operazione», racconta la dottoressa Tiramisù. «Per aiutarlo gli diedi in mano Squitti, dicendogli che anche l'affettuoso topolino aspettava un'operazione. Il bambino si è subito



Squitti, il topolino della dr. Tiramisù, distrae Gabriel prima dell'intervento.

Bella Squadra: la dottoressa Kawaii e il suo fiammingo rosa «Flamanda».



Il vostro sostegno

Foto: Stefano Spinelli



Sorrisoni in eredità

Al momento di organizzare le modalità della propria successione, sempre più persone desiderano lasciare in eredità una parte del loro patrimonio a un ente di beneficenza di loro scelta per continuare un impegno a loro caro. Includendo la Fondazione Theodora nel vostro testamento, contribuite a sostenere la sua gioiosa e importante missione.

Come trasmettere il mio patrimonio secondo le mie esigenze? Chi agirà per me se non posso più farlo io stesso? Quali sono le misure che posso adottare affinché tutto funzioni nel migliore dei modi? Sono tutte domande a cui rispondiamo quando si vuole lasciare in eredità i propri beni agli eredi, ma anche sostenere organizzazioni caritatevoli quali la Fondazione Theodora.

Per consigliare coloro che stanno pensando di menzionare la Fondazione nel loro testamento, abbiamo redatto un opuscolo informativo in collaborazione con la rete di notai swisNot. L'opuscolo può essere ordinato gratuitamente presso Martine Maquet (vedi sotto).

Il sostegno delle nostre testatrici e dei nostri testatori è essenziale poiché ci permette di continuare la nostra attività e assicurare negli anni a venire il perseguimento del sogno che condividiamo con loro: offrire dei momenti di gioia a tutti i bambini con problemi di salute. **Li ringraziamo di cuore per la loro fiducia il loro prezioso sostegno.**



Opuscolo «Regalare sorrisi nella vita e oltre»

Ordinate gratuitamente e senza impegno il nostro opuscolo con consigli relativi all'eredità per telefono, e-mail o per posta presso la nostra consulente donazioni:

Fondation Théodora
Martine Maquet
Chemin du Bief 6 bis
1027 Lonay
021 811 51 82
martine.maquet@theodora.org

La Fondazione in breve



5 programmi proposti

- Dottor Sogni
- Accompagnamento chirurgico
- Signore e Signora Sogni
- Piccola orchestra dei sensi
- Piccoli campioni

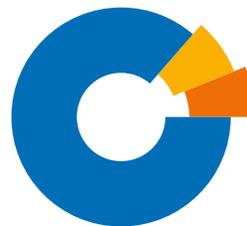
27 anni di indimenticabili e preziosi momenti di felicità regalati grazie alla vostra solidarietà

61 istituzioni visitate ogni settimana

71 artisti professionisti

100'000 visite annue a bambini

Come viene ripartita una donazione di 20 franchi



CHF 17.30 vengono attribuiti alla missione della Fondazione, per le visite attuali e future dei dottor Sogni ai piccoli pazienti in Svizzera, nonché al programma «Svizzera-Solidarietà».

CHF 1.50 sono destinati alla raccolta di fondi e alla comunicazione.

CHF 1.20 servono per sostenere le attività dei nostri programmi europei.

Il bilancio dettagliato 2019, certificato da PricewaterhouseCoopers, è consultabile sul sito www.theodora.org/finanze

Molto più
che sorrisi

Dal 1993, la Fondazione Theodora persegue l'obiettivo di alleviare le sofferenze dei bambini in ospedali e istituti specializzati, portando gioia e sorrisi.



Grazie per il vostro sostegno!

CCP 10-61645-5 oppure
www.theodora.org/donate

Fondazione
THEODORA

Chemin du Bief 6 bis · 1027 Lonay
T +41 21 811 51 91 · F +41 21 811 51 90
CCP 10-61645-5 · info@theodora.org
www.theodora.org ·    

Partner di formazione

Institut et Haute Ecole de la Santé
La Source

Patrocinio

Società Svizzera di Pediatria

Grazie di cuore!

Il sostegno delle nostre imprese partner ci permette di coprire la maggior parte dei costi amministrativi.

Main Partners



Fondation Philanthropique
Famille Sandoz

Helsana



Social Partners

Bata Children's Program
Caramel
Cembra Money Bank
Credit Suisse
Asset Management
Ferring
Quickline
pharmacieplus

Suppliers

Arena Cinemas
Cleanup
KITAG CINEMAS
Pathé Cinemas
Take Off Productions
Xerox